

ARMENIA

“TERRA MADRE”

Itinerario inedito dagli insediamenti megalitici alle città del regno ararateo di Van

DAL 22 AL 30 GIUGNO 2010 (9 giorni)

DAL 27 LUGLIO AL 3 AGOSTO 2010 (9 giorni)

1° giorno - martedì:

Ritrovo dei Sigg.ri partecipanti all'Aeroporto di Roma Fiumicino in tempo utile per il disbrigo delle formalità doganali e imbarco sul volo per Erevan.

Arrivo a **EREVAN**, sbarco e ritiro dei bagagli.

Sistemazione in autopullman e trasferimento in hotel. Conferenza d'introduzione alle visite dei giorni successivi, cena e pernottamento.

2° giorno - mercoledì:

Prima colazione e trasferimento al **MUSEO DI STORIA DELL'ARMENIA** per la visita.

L'esposizione del museo offre una vasta panoramica sulla storia dell'Armenia che, partendo dal Paleolitico, Neolitico, Età del Bronzo e del Ferro, passando al VIII-VII secolo a.C., alla grande cultura del Regno Ararateo di Van-Urartù, al regno di Tigran il Grande, giunge fino all'epoca Paleocristiana, alla storia delle capitali del Medioevo ed alle tragiche vicende del Genocidio Armeno, in un affascinante viaggio attraverso i secoli.



Pranzo in ristorante e partenza per la **REGIONE DI KOTAYK** con visita di **GARNÌ**.



Nel 77 a.C. a Garni è stato edificato dal re armeno Tiridate I per volontà dell'Imperatore Nerone un tempio greco-romano dedicato alla divinità solare Mitra; nei pressi dell'imponente struttura, si visita il sito con edifici di varie epoche, tra i quali la fortezza ciclopica urartea (VIII sec. a.C.) costruita dal re Arghishti I, le terme romane del III secolo d.C. con pavimento decorato da mosaici ispirati alla mitologia greca, i resti del palazzo reale e della residenza del Katholicos, le fondamenta della chiesa tetraconca a pianta circolare del VII secolo d.C.

Trasferimento al monastero fortificato di **GEGHARD** per la visita.

Si tratta di un complesso architettonico parzialmente scavato nella roccia. Sul luogo prescelto per la costruzione del monastero si può visitare una sorgente d'acqua dai miracolosi effetti, individuata da San Gregorio Illuminatore. I primi ambienti scavati risalgono al IV secolo d.C. e successivamente, nel XII secolo, è stata ricavata una nuova, seconda sala. Nel XIII secolo fu costruita la chiesa della Astvatsatsin, dedicata alla Santa Madre di Dio.



In serata rientro in hotel, cena e pernottamento.

3° giorno - giovedì:

Prima colazione e partenza per la visita di **METZAMOR**.



Non lontano dalla città attuale, nel centro della Pianura dell'Ararat, sopra una roccia d'origine vulcanica, sorge l'insediamento del V° millennio a.C. chiamato Metzamor, interessantissimo sito archeologico.

Nel vicino Museo si conservano i reperti archeologici rinvenuti durante i numerosi scavi. Il sito è ubicato su un colle nei pressi dell'omonimo corso d'acqua, a circa 35 chilometri della capitale. Esso risale all'inizio dell'Età del Bronzo (tra il III e il IV millennio a.C.); nell'Età del Ferro (intorno al 1000 a.C.) su un'area di circa 10 ettari, sorgeva una cittadella fortificata con mura ciclopiche ed un osservatorio posto sulle pendici della montagna.

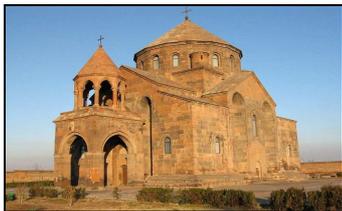
Proseguimento per la visita di **ARMAVIR**.

Era la capitale dell'Armenia nel V-VI sec. a.C., quando la dinastia degli Orontidi riaffermò la sua indipendenza dall'Impero di Achemenide.

La capitale era fiorente e prospera come dimostrano i ritrovamenti di strumenti in ossidiana e oggetti in bronzo o terracotta. Nel corso dei secoli Armavir fu legata alla dinastia seleucide, ai Parti, all'Impero Romano, ai Sassanidi e all'Impero Bizantino.



Al termine, proseguimento per la visita di **EDJMIADZIN** con pranzo in ristorante.



E' l'antica capitale Vagharshapat, fondata dal re Vagharsh I Arshakuni nel 117-136 a.C., ora luogo spirituale di massima importanza e sede patriarcale del Katholikos, suprema autorità della chiesa per tutti gli Armeni sparsi nel mondo. La cattedrale venne eretta nel 303 d.C. per opera di S. Gregorio l'Illuminatore. Visita della Chiesa di S. Hripsimè, martire di origine romana, costruita dal Katholikos Komitas nel 618 d.C.

Trasferimento a **ZVARTNOTS** e visita della grandiosa cattedrale palatina.

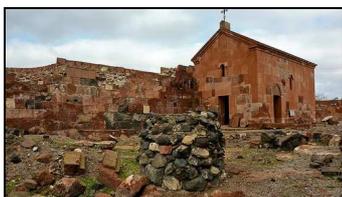
Riconosciuto Patrimonio dell'Umanità, il sito di Zvartnots vanta la maestosa cattedrale di San Giorgio, fatta costruire fra il 643 e il 652 d.C. dal Katholikos Nerses III, detto "il costruttore", laddove si riteneva avesse avuto luogo l'incontro tra il re Trdat III e San Gregorio Illuminatore. La chiesa ha una pianta a tetraconco circoscritto da un deambulatorio voltato, mentre l'esterno, elevato su 3 livelli, era un poligono a 32 facce che, visto in lontananza, doveva apparire circolare. Tra il 1900 e il 1907 furono eseguiti scavi sistematici che portarono alla luce le fondamenta della cattedrale, i resti del palazzo del Katholikos e una cantina.



In serata rientro a Erevan, cena e pernottamento.

4° giorno - venerdì:

Prima colazione e partenza per la **REGIONE DEL SHIRAK** con visita della fortezza medievale di **DASHTADEM**.



Famosa rocca fortificata e residenza estiva dei principi Kamsarakan, nonché importante centro commerciale attualmente in fase di restauro e recupero, Dashtadem presenta elevate mura di pietra di grandi dimensioni e torri semicircolari, che costituivano il caravanserraglio risalente al X secolo d.C.

Proseguimento per la visita di **GYUMRI**.

Seconda città più importante dopo la capitale, Gyumri fu fondata da un gruppo di coloni greci sullo scorcio del V secolo a.C. Nel vicino villaggio di Benjamin si trova un importante sito archeologico dell'Età del Bronzo e del periodo degli Achemenidi.



Proseguimento per la visita di **HOROM**.



Risalente all'Età del Bronzo, Horom fu annessa al Regno Ararateo di Van-Urartù. Nel pressi della vicina località di Vardakar sono conservati i resti dell'imponente fortezza ciclopica costruita con l'impiego di massi di tufo vulcanico grossolanamente squadri e posti a secco.

Sul lato sud-ovest della fortezza, non lontano dalla cittadella, giace la rovina di una grande costruzione circondata da sepolture con sarcofagi in pietra levigata. Attorno alla cittadella si trovano resti di abitazioni a pianta circolare e rettangolare. Durante gli scavi sono stati rinvenuti numerosi reperti quali frecce, armi in ferro e collane in bronzo del IX-VIII sec. a.C.

In serata rientro e sistemazione in hotel a **GYUMRI**. Cena e pernottamento.

5° giorno - sabato:

Prima colazione e partenza per la **REGIONE DI TAVUSH**. Arrivo e visita di **DILIDJAN**.

Famosa zona di villeggiatura coperta da foreste e colline verdeggianti, mèta preferita dagli abitanti della capitale, Dilidjan si estende sugli altopiani terrazzati in piena armonia con la natura circostante ed è delimitata dalle catene montuose del Bazum e del Pambak.



Proseguimento per la visita di **HAGHARTZIN** e pranzo in ristorante.



Magnifico complesso monastico dell'XI secolo composto dalla Chiesa di S. Gregorio (1011), dal gavit (ambiente quadrato destinato ad usi civili e religiosi, datato al XII-XIII sec.), dalla Chiesa di S. Step'anos (1244), dalla Chiesa maggiore di S. Astvatzatzin (Santa Madre di Dio, 1281) e dal refettorio (1248). Durante la visita verranno illustrati i lavori di recupero e di restauro del complesso.

Proseguimento verso il **LAGO DI SEVAN** per la visita del **MONASTERO DI SEVANAVANK**.

Risalente al IX secolo, il monastero di Sevanavank è situato su una penisola e si compone di due chiese e resti di edifici ausiliari e religiosi. Si possono ammirare bellissimi khatchkars (pietre commemorative incise tipiche dell'arte armena) adiacenti agli edifici religiosi.



In serata sistemazione in hotel. Cena e pernottamento.

6° giorno - domenica:

Prima colazione e trasferimento al sito archeologico di **LDCHASHEN**.



Posizionato a nord del Lago di Sevan, il sito di Ldchashen risale al III millennio a.C. e, come tutto il bacino del Lago di Sevan, è considerato la frontiera della civiltà urartea, con stratificazioni del periodo pre-urarteo/inizio dell'Età del Bronzo e del periodo romano. Si visiteranno in particolare le tipiche tombe della necropoli con circolo funerario di pietre e copertura della fossa centrale ove erano deposti corredo funerario e corpo del defunto.

Partenza per il Passo di Selin (2441 mt slm) percorrendo la catena dei Monti Gehamà. Sosta e visita al **CARAVANSERRAGLIO DI SELIM**.

Luogo di sosta lungo la strada principale che attraversa le montagne, il caravanserraglio di Selim, risalente al XIII secolo, ha offerto ospitalità a numerosissimi viaggiatori ed è uno dei meglio conservati in Armenia.



Proseguimento per la regione di **VAYOTS DZOR**.

All'arrivo pranzo in ristorante e visita.

Il villaggio di Jeghegis ospita la chiesa di Zorats, singolare esempio di chiesa militare risalente al XII secolo.

Proseguimento per **DJERMUK**, rinomato centro termale frequentato da numerosi turisti stranieri. Cena e pernottamento in hotel.

7° giorno - lunedì:

Prima colazione e partenza per la **REGIONE DI SYUNIK** con visita di **KARAHUNDJ**.



Sito archeologico e osservatorio megalitico nei pressi della cittadina di Sissia, Karahundj è più antico di Stonehenge di circa 3500 anni e delle piramidi egiziane di 3000 anni. L'area si espande su 7 ettari a 1770 mt slm ed è costituita da 40 steli in pietra innalzate per glorificare il Dio Ar, Dio del Sole. Gli imponenti menhir sono di basalto grigio e ciascuno pesa circa 10 tonnellate.

Pranzo in ristorante e partenza con mezzi fuoristrada per il **MONTE SACRO DI UGHASAR**.

Nei pressi del "Monte dei Pellegrini" a 3200 mt slm, sulle pietre poste attorno al lago si trovano splendidi graffiti: le 2000 incisioni risalgono al V millennio a.C. e rappresentano straordinarie scene di lotta, di caccia e insediamenti situati lungo il percorso del fiume. Unica l'incisione che rappresenta l'inizio del mondo con le figure stilizzate di Adamo e Eva vicino all'albero del peccato e al serpente.



Al termine, trasferimento a **SISSIAN**, cena e pernottamento in hotel.

8° giorno - mercoledì:

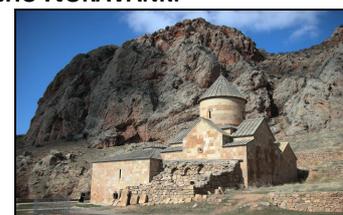
Prima colazione e partenza per la **REGIONE DI VAYOTS DZOR**, delle "Valli Urlanti", fino alla località di **NORAVANK**.



Lungo lo spettacolare canyon, sosta per la visita della Grotta di Trchni Karandzav, cioè la Grotta dell'Uccello; vi sono state rinvenute delle vasche, risalenti all'inizio dell'Età del Bronzo, che con ogni probabilità documentano una primitiva lavorazione del vino. Di fatto, tutta la zona adiacente al villaggio di Areni (1200 mt slm) è tutt'oggi famosa per la produzione dell'ottimo omonimo vino rosso.

Proseguendo per il canyon si raggiunge il complesso architettonico di **AMAGHÙ NORAVANK**.

Splendido complesso architettonico costruito in suggestiva posizione sullo sperone di una piattaforma posta sotto una roccia di colore rosso, Amaghù Noravank è composto dalla chiesa principale di S. Karapet (1221-1227), dal gavit (1261), dalla chiesa di S. Gregorio (Surb Grigor, 1275) adiacente all'edificio principale, e dalla chiesa di Santa Madre di Dio (Surb Astvatzatzin, 1339) detta Burtelashen.



Pranzo in ristorante e partenza per la regione di Ararat con la visita di **KHOR VIRAP** e del sito archeologico di **ARTASHAT**, capitale del Regno Armeno in epoca ellenistica.

Il Monastero fortificato di **Khor Virap** (VIII-XVII secolo), detto della "Fossa Profonda", conserva la cella sotterranea di San Gregorio, imprigionato per volontà del re Tiridate e liberato dopo 13 anni prima di convertirsi al Cristianesimo.



La cittadella di **Artashat** fu fondata dal re armeno Artashes tra il 189 e il 188 a.C.; Plutarco e Strabone scrivono che Annibale, rifugiatosi da Artashes, collaborò alla fondazione della città, consigliando come luogo più idoneo il terreno tra i fiumi Metzamor e Araks. Fu una delle gloriose capitali dell'Armenia, centro di cultura ellenistica ed importante emporio; durante il regno di Tigrane II, Lucio Lucullo, dopo aver sconfitto Tigranocerta nel 69, lo inseguì fino ad Arthashat, dove si era rifugiato, e saccheggiò la città.

Al termine proseguimento per la visita di **DVIN**.

La città fu fondata da Khosroe II nel 335 a.C., divenne capitale, sede della dinastia degli Arshakuni e sede patriarcale del Katolicosato d'Armenia. Centro culturale e commerciale di grande fama internazionale, Dvin fu conquistata dagli arabi nel 640 d.C.. Fino ai Bagratidi rimase una città viva e prospera, nonostante i frequenti terremoti e solo nel 1236, dopo la conquista dei Mongoli, fu definitivamente distrutta e abbandonata.



Rientro a **EREVAN**. Cena e pernottamento in hotel.

9° giorno - mercoledì:

Prima colazione in hotel. Trasferimento dei Sigg.ri partecipanti all'Aeroporto di Erevan in tempo utile per il disbrigo delle formalità doganali e imbarco sul volo per Roma Fiumicino.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE: € 1.440,00.-

Supplemento camera singola: € 280,00.-

La quota comprende:

- Volo di linea Roma/Erevan/Roma
- Tasse aeroportuali e franchigia bagaglio 20 kg
- Sistemazione in hotel 3 e 4 stelle, in camere doppie con servizi privati
- Trattamento di pensione completa con pasti in ristorante durante le visite
- Tutti gli ingressi ai musei ed ai siti visitati
- Autopullman privato per tutta la durata del viaggio
- Escursioni con mezzi fuori strada dove necessario
- Guida locale parlante italiano per tutta la durata del viaggio
- **ESPERTO CULTURALE PER TUTTA LA DURATA DEL VIAGGIO**
- Assicurazione Europ Assistance (medico no stop)
- Dossier archeologico di approfondimento
- Conferenza *in itinere* tenuta dall'esperto culturale
- Set da viaggio Viaggi Archeologici/Marlene Travel

La quota non comprende:

- Le bevande, le mance, gli extras in genere e quanto non espressamente indicato alla voce "La quota comprende"
- Visto armeno (€ 60,00.- a persona)
- Eventuale assicurazione a copertura delle penali di annullamento da stipularsi al momento della prenotazione (quotazione su richiesta)

Documenti richiesti: Passaporto

- Il visto di ingresso va richiesto tramite la nostra organizzazione previa consegna della fotocopia del passaporto e due fototessere almeno 15 gg prima della partenza

NB: Su richiesta verranno forniti collegamenti aerei da altri aeroporti con quotazioni agevolate



www.viaggiarcheologici.it

Il presente programma è stato quotato in base alla partecipazione minima di 25 persone. Orari e tariffe aeree aggiornate all'01/10/2009. Eventuali oscillazioni tariffarie, aumenti del costo carburante e/o riduzione del numero dei partecipanti comporteranno l'adeguamento della quota di partecipazione.

ISCRIZIONI: Le adesioni si ricevono a partire da subito fino a 30 giorni prima della partenza, versando un acconto di € 200,00.-.

Per informazioni rivolgersi a

MARLENE TRAVEL s.n.c., booking VIAGGI ARCHEOLOGICI

via Barche, 4 - 30035 Mirano (VE)

Sito web: www.viaggiarcheologici.it

E-mail: info@viaggiarcheologici.it; marlenetravel@yahoo.it

Tel: **+39.041.5701000**

Fax: **+39.041.433420**



Organizzazione tecnica:

MARLENE TRAVEL s.n.c. di Rossi Marilena & C. snc – Licenza n° 13/C del 1983, Questura di Venezia

30035 MIRANO (Venezia), Via Barche, 4

Partita IVA - Cod. Fisc. 00909840274 - C.C.I.A.A. n. 174600

Comunicazione ai sensi dell'art. 17 Legge n° 38/2006: "La legge italiana punisce con la pena della reclusione i reati inerenti alla prostituzione e alla pornografia minorile, anche se gli stessi sono commessi all'estero".

Per ogni informazione relativa alle condizioni contrattuali ed in particolare per le penali di annullamento rimandiamo alle nostre Condizioni generali di Partecipazione.